



NAPOLI

Autonoleggio: cresce il rischio furti. Lo scorso anno i furti di auto a noleggio a breve termine sono cresciuti in Italia di circa il 40% (passando da 879 a 1.224 vetture) rispetto al 2012. Ogni giorno oltre 3 automobili vengono sottratte alle aziende del settore. Il danno economico complessivo supera i 20 milioni di euro e nei primi mesi del nuovo anno il trend sembra addirittura in ulteriore crescita. La classifica delle regioni più colpite dai "topo d'auto" fenomeno vede la Campania al primo posto (485 vetture rubate

contro le 364 del 2012), seguita dalla Puglia, dove i furti di auto a noleggio sono cresciuti, lo scorso anno, addirittura del 64%: da 146 a 246 vetture. In terza posizione si rafforza la Sicilia (+60% nel 2013, dai 103 casi del 2012 ai 168 furti); in quest'area un caso unico è rappresentato da Catania dove nel 2013 si è concentrato l'80% del totale furti della Regione (132). Queste tre regioni, da sole, costituiscono il 73% dei furti totali nazionali, con 899 episodi. Situazioni sopra i livelli di guardia si registrano anche nel Lazio (117 furti) e in Lombardia (119). Di fronte a questa escalation del fenomeno, particolarmente evidente nelle regioni meridionali, l'Aniasa (l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici) ha minacciato di abbandonare i territori a maggior rischio furti qualora il trend non dovesse cambiare nei prossimi mesi, con evidenti ricadute per i servizi di mobilità, per i livelli occupazionali e, non da ultimo, per l'immagine del nostro Paese all'estero. Da qui la richiesta di un tavolo sulla sicurezza con amministrazioni locali e centrali e forze dell'ordine al fine di individuare efficaci contromisure per arginare il fenomeno.

